

✠ S. P. Q. R.
COMUNE DI ROMA

Deliberazione n. 77

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Anno 1997

VERBALE N. 33

Seduta Pubblica dell'8 maggio 1997

Presidenza: LAURELLI - GEMMELLARO

L'anno millenovecentonovantasette, il giorno di giovedì otto del mese di maggio, alle ore 15,55, nel Palazzo Senatorio, in Campidoglio, si è adunato il Consiglio Comunale in seduta pubblica, indetta in seconda convocazione per i soli oggetti già iscritti all'ordine dei lavori della seduta del 5 maggio 1997, sciolta per mancanza del numero legale, e per i quali non si è fatto luogo a deliberazioni. Si dà atto che per detta adunanza si è proceduto alla previa trasmissione degli inviti per le ore 15 dello stesso giorno, come da relate del Messo Comunale inserite in atti sotto i numeri dal 12840 al 12900, per l'esame degli argomenti iscritti all'ordine dei lavori e indicati nei medesimi inviti.

Partecipa alla seduta il sottoscritto Vice Segretario Generale dott. Costantino FRATE.

Assume la Presidenza dell'Assemblea la Presidente del Consiglio Comunale Luisa LAURELLI la quale dichiara aperta la seduta. Partecipano alla seduta, ai sensi dell'art. 19 dello Statuto gli Assessori Montino Esterino e Piva Amedeo.

(O M I S S I S)

A questo punto la Presidente Laurelli esce dall'aula e il Vice Presidente Antonino GEMMELLARO, assunta la Presidenza dell'Assemblea, dispone che si proceda all'appello dei Consiglieri per la verifica del numero degli intervenuti.

Eseguito l'appello il Presidente dichiara che sono presenti i sottoriportati n. 30 Consiglieri:

Agostini Roberta, Albensi Stefano, Aversa Giovanni, Baldoni Adalberto, Bartolucci Maurizio, Bettini Goffredo Maria, Borghesi Massimo, Coscia Maria, D'Alessandro Giancarlo, Della Portella Ivana, De Lorenzo Alessandro, De Nardis Paolo, Esposito Dario, Foschi Enzo, Francese Carlo Andrea, Galeota Saverio, Galloro Nicola, Gemmellaro Antonino, Graziano Emilio Antonio, Maggiulli Fulvio, Magiar Victor, Montini Emanuele, Palumbo Flavio, Pompili Massimo, Rampini Piercarlo, Salvatori Massimo, Scalia Sergio, Teodorani Anna, Valentini Daniela, Verzaschi Marco.

ASSENTI l'on. Sindaco Francesco Rutelli e i seguenti Consiglieri:

Alfano Salvatore, Anderson Guido, Augello Antonio, Barbaro Claudio, Belvisi Mirella, Buontempo Teodoro, Calamante Mauro, Cerina Luigi, Cirinnà Monica, Cutrufo Mauro, Dalla Torre Giuseppe, De Luca Athos, Di Francia Silvio, Di Pietrantonio Luciano, Fini Gianfranco, Fioretti Pierluigi, Flamment Carlo, Ghini Massimo, Laurelli Luisa, Lobefaro Giuseppe, Monteforte Daniela, Petrassi Roberto, Rampelli Fabio, Ricciotti Paolo, Ripa di Meana Vittorio, Rosati Antonio, Santillo Clemente, Sodano Ugo, Spera Adriana, Tozzi Stefano.

Il PRESIDENTE, constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi, dichiara aperta l'adunanza ai suddetti effetti e, giustificata l'assenza dei Consiglieri Dalla Torre, Ripa di Meana e Tozzi designa, quali scrutatori per la presente seduta, i Consiglieri Francese, Galloro e Palumbo, invitandoli a non allontanarsi dall'aula senza darne comunicazione all'Ufficio di Presidenza.

Partecipano alla seduta, ai sensi dell'art. 19 dello Statuto, anche gli Assessori Borgna Giovanni, Carducci Artenisio Francesco, Cecchini Domenico e De Petris Loredana.

(O M I S S I S)

A questo punto la Presidente Luisa LAURELLI entra nell'aula e, riassunta la Presidenza dell'Assemblea, designa quale scrutatore il Consigliere De Lorenzo in sostituzione del Consigliere Palumbo.

(O M I S S I S)

A questo punto la Presidente Laurelli esce dall'aula ed il Vice Presidente Antonino GEMMELARO riassume la Presidenza dell'Assemblea.

(O M I S S I S)

A questo punto il Presidente designa quale scrutatore il Consigliere Foschi in sostituzione del Consigliere Francese.

(O M I S S I S)

63^a Proposta (Dec. della G. C. dell'11-4-1997 n. 48)

Approvazione del Piano Particolareggiato della zona «O» n. 57 «Case Rosse» ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 della Legge Regionale 2 luglio 1987 n. 36. Integrazione della deliberazione C.C. n. 172 dell'1 agosto 1996.

Premesso che, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 27 gennaio 1994, è stato adottato il P.P. 57/O «Case Rosse»;

Che, in conformità a quanto disposto dall'art. 15 della legge 17 agosto 1942, n. 1150, e successive modificazioni, previa pubblicazione sul Foglio Annunzi Legali della Provincia di Roma n. 31 del 20 aprile 1994, gli atti relativi al citato provvedimento sono stati depositati e pubblicati presso l'Albo Pretorio per il periodo di 30 giorni decorrenti dal 20 aprile 1994;

Che, nel periodo suindicato e nei 30 giorni successivi, sono state presentate entro i termini n. 49 opposizioni e n. 4 osservazioni;

Che successivamente sono state presentate n. 9 opposizioni e n. 2 osservazioni fuori termine;

Che l'Ufficio, tenuto conto della specificità dei piani di recupero di zone ex abusive, della sopravvenuta legge 724/94 (come recepita dalla L.R. n. 58 del 17 dicembre 1996) e della necessità quindi di un reale aggiornamento dei dati ai fini dell'efficacia del piano, ha ritenuto opportuno prendere in considerazione anche le 9 opposizioni e le 2 osservazioni presentate fuori termine;

Che è stata predisposta una osservazione d'ufficio;

Che, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 172 dell'1 agosto 1996, sono state adottate le controdeduzioni alle opposizioni presentate avverso il piano in oggetto;

Che, con nota prot. Ufficio Periferie n. 3957 del 15 novembre 1996, gli atti ed elaborati relativi al piano di cui trattasi sono stati trasmessi alla Regione Lazio ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, II comma della Legge Regionale 2 luglio 1987, n. 36;

Che, ai sensi del III comma dell'art. 1 della Legge Regionale 2 luglio 1987, n. 36, con nota prot. n. 12327 del 16 dicembre 1996, la Regione Lazio ha osservato:

1. "che al generico riferimento alla legge regionale 76/85 contenuto nella deliberazione di adozione del P.P., non corrisponde negli elaborati grafici espressa attestazione che la situazione di fatto rappresentata si riferisce al solo abusivismo rilevato nel periodo 1 ottobre 1979/1 ottobre 1983 condizione imprescindibile per poter ritenere ammissibile, quale variante delegata al comune, la modifica dimensionale del P.P. rispetto alle previsioni del vigente P.R.G. qui rilevata.

2. "Che le stanze/abitanti rilevati nella variante approvata con D.G.R. n. 4777/83 alla data 1 ottobre 1979 (1164) non corrispondono a quelli indicati alla stessa data dal P.P. (6506).

3. "Che non viene comprovata l'impossibilità di reperire spazi pubblici all'interno del perimetro del nucleo «O» giacché all'interno è possibile realizzare ulteriori 234.000 mc.

In merito a tali osservazioni si controdeduce:

1. premesso che il P.P. adottato in data 27 gennaio 1994 è stato dimensionato sulla base dell'edificazione esistente all'1 ottobre 1983 come previsto dalla L. 47/85 e successivamente dalla L.R. 76/85, in sede di deliberazione di controdeduzioni si è ritenuto suscettibile di recupero anche l'edificazione legittimata o legittimabile entro il 31 dicembre 1993, conformemente a quanto previsto dall'art.39 della L. 724/94, come recepito dalla L.R. n. 58 del 17 dicembre 1996, senza che ciò comportasse ampliamenti del perimetro rispetto al piano adottato;

2. Il dato riferito alle stanze/abitanti indicato dal P.P. e, quindi in sede di pianificazione attuativa, è più preciso ed attendibile rispetto a quello indicato nella D.G.R.L. n. 4777/83, poiché supportato da puntuali rilievi aerofotogrammetrici e da verifiche eseguite in loco.

3. il reperimento delle aree pubbliche esternamente al perimetro del nucleo, conformemente all'art. 1, 1 comma lettera "f", della L.R. 36/87 è dovuto, oltre che ai motivi di cui al punto 2, anche all'eccessivo frazionamento delle aree libere interne, che non avrebbero consentito una idonea localizzazione di aree pubbliche sufficientemente estese ai fini sia della fruizione da parte della cittadinanza che della realizzazione delle attrezzature di servizio necessarie.

Che, per mero errore materiale, nella delibera del Consiglio Comunale n. 172 dell'1 agosto 1996 di controdeduzioni del P.P., non è stata stampata l'opposizione n. 4 f.t. presentata dal sig. Rossani Agostino, che pertanto si allega alla presente delibera quale parte integrante della stessa;

Che negli elaborati grafici allegati alla delibera di controdeduzioni al P.P., per mero errore materiale risultano inesatti i totali relativi alle tabelle riportate nell'elaborato n. 4 «Zonizzazione» e all'art. 21 dell'elaborato n. 8 «Normativa di attuazione» e che, sempre per mero errore materiale, le indicazioni relative alle sezioni stradali dell'elaborato n. 5 «Viabilità» non risultano corrispondenti a quelli dell'elaborato n. 8 «Normativa d'attuazione», pertanto si rende necessario provvedere alla correzione degli elaborati grafici nn. 4, 5, 8, che sono allegati al presente procedimento nella versione corretta;

Preso atto che con deliberazione n. 71 del 3 aprile 1995 il Consiglio Comunale ha ratificato l'accordo di programma ex art. 3 della legge 15 dicembre 1990 n. 396, relativo alle infrastrutture del Centro agroalimentare, e che il tracciato del progetto di massima della viabilità di collegamento al Centro agroalimentare interessa marginalmente un'area destinata a verde pubblico dal P.P., si è ritenuto necessario riportare tale previsione nel P.P. e di conseguenza modificare gli elaborati n. 3 «Aree pubbliche», n. 4 «Zonizzazione», n. 5 «Viabilità». Tale previsione, che comporta una variazione nella destinazione di parte del verde pubblico a viabilità pubblica, non determina un sostanziale ridimensionamento degli standard complessivi che rimangono comunque nei limiti di legge;

Vista la legge 17 agosto 1942 n 1150 e successive modificazioni;

Vista la Legge 47/85 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge Regionale 2 maggio 1980, n. 28, modificata ed integrata con L.R. n. 27 del 28 aprile 1983 e con L.R. n. 76 del 21 maggio 1985, così come modificata dalla L.R. n. 58 del 17 dicembre 1996;

Visto l'art. 1 della Legge Regionale 2 luglio 1987 n. 36;

Visto l'art. 53 della L. 142 dell'8 giugno 1990;

Vista la relazione d'Ufficio prot. 501 dell'11 febbraio 1997, esibita in atti;

Avuto presente che in data 11 febbraio 1997 il Dirigente dell'Ufficio per le Periferie, quale responsabile del Servizio, ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: «Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Dirigente

F.to: D. Modigliani»;

Che in data 21 febbraio 1997 il Ragioniere Generale, ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: «Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, si dichiara la non rilevanza contabile della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Il Ragioniere Generale

F.to: V. Gagliani Caputo»;

Che in data 2 aprile 1997 il Segretario Generale ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: «Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

p. il Segretario Generale Supplente

F.to: C. Frate»;

IL CONSIGLIO COMUNALE

delibera:

- di integrare e correggere la deliberazione C.C. n. 172 dell'1 agosto 1996 come specificato in premessa;
- di pronunciarsi in ordine alle osservazioni formulate dalla Regione Lazio come specificato in premessa;
- di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 della L.R. 2 luglio 1987, n. 36 il piano particolareggiato n. 57 «Case Rosse» adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 27 gennaio 1994, di cui ai seguenti elaborati, che vengono allegati al presente provvedimento quale parte integrante dello stesso:

- Tav. 1.A Schede di rilevamento
 - ∨ Tav. 1.A.1 Consistenza edilizia - cronologia
 - ∨ Tav. 1.A.2 Consistenza edilizia - destinazione d'uso - comparti 1-3
 - ∨ Tav. 1.A.3 Consistenza edilizia - destinazione d'uso - comparti 2-4-5
- ∨ Tav. 1.B Stato dell'urbanizzazione primaria e secondaria e degli impianti infrastrutturali
- ∨ Tav. 1.C Preesistenze e vincoli naturalistici archeologici e igienico-ambientali
- ∨ Tav. 2 Connessione con il tessuto urbano
- ∨ Tav. 3 Aree con destinazione pubblica
- ∨ Tav. 4 Zonizzazione
- ∨ Tav. 5 Viabilità
- ∨ Tav. 6.a Comprensorio soggetto a planovolumetrico obbligatorio n. 1
- Tav. 6.b Comprensorio soggetto a planovolumetrico obbligatorio n. 2

- Tav. 6.c Compensorio soggetto a planovolumetrico obbligatorio n. 3
- Tav. 6.d Compensorio soggetto a planovolumetrico obbligatorio n. 4
- Tav. 6.f Compensorio soggetto a planovolumetrico obbligatorio n. 6-7-8
- Tav. 6.g Compensorio soggetto a planovolumetrico obbligatorio n. 9
- Tav. 7 Preventivo sommario di spesa
- Tav. 8 Normativa di attuazione
- Tav. 9 Relazione illustrativa e relazioni d'Ufficio
- Tav. 10.A Progetto di massima del compensorio pubblico n.0
- Tav. 10.C Veduta d'insieme della sistemazione del compensorio n. 9
- Tav. 12.A Elenco delle proprietà catastali vincolate dalla pag. 1 alla pag. 118 - F. 295
- Tav. 12.B Elenco delle proprietà catastali vincolate dalla pag. 1 alla pag. 108 - F. 295
- Tav. 12.C Elenco delle proprietà catastali vincolate dalla pag. 1 alla pag. 102 - F. 295
- Tav. 12.D Elenco delle proprietà catastali vincolate dalla pag. 1 alla pag. 133 - F. 295
- Tav. 12.E Elenco delle proprietà catastali vincolate soggette a convenzione dalla pag. 1
alla pag. 85 - F. 295

La presente deliberazione sarà trasmessa alla Regione Lazio per la pubblicazione sul B.U.R.

Opposizione n.4 f.t. Osservazione n.	Piano Particolareggiato Case Rosse zona "O" n. 57	Protocollo n. Segr.Gen.29/p:s: del 10/3/95	Circostrizione V Fogli di P.R.G.: 17S
---	--	---	--

PRESENTATORE: ROSSANI AGOSTINO

TITOLO: foglio 295 all.708 particelle 1963/1964

Contenuto dell'istanza: il ricorrente dichiara di essere proprietario di un lotto inedificato all'interno del P.P. 057 Case Rosse, distinto al Catasto al f.295 all.708 particelle 1963 e 1964; fa presente che il P.P. prevede la destinazione a "Zona di conservazione dei volumi e delle superfici residenziali e non residenziali"; fa presente inoltre che il terreno di sua proprietà, acquistato in data 15/7/83, è libero da costruzioni; presenta opposizione al Piano particolareggiato, ritenendo trattarsi di mero errore materiale, e chiede la modifica della destinazione di P.P. oppure in subordine, qualora il lotto dovesse essere destinato a servizi pubblici, l'assegnazione in permuta di un lotto libero edificabile.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

L'opposizione è accolta, di conseguenza la destinazione dell'area in oggetto è variata da "Zona di conservazione delle superfici e dei volumi residenziali e non residenziali" a "Zona di nuova edificazione residenziale".

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA - Ufficio per le Periferie

La Segreteria Generale comunica che la III Commissione Consiliare Permanente, nella seduta congiunta del 21 marzo 1997, ha espresso parere favorevole all'ulteriore iter della soprariportata proposta di deliberazione.

(O M I S S I S)

A questo punto risultano presenti in aula i seguenti Consiglieri:

Agostini, Albensi, Baldoni, Bartolucci, Belvisi, Bettini, Calamante, Coscia, De Lorenzo, De Luca, De Nardis, Di Pietrantonio, Foschi, Galeota, Galloro, Gemmellaro, Ghini, Graziano, Maggiulli, Magiar, Palumbo, Pompili, Rosati, Salvatori, Scalia e Teodorani.

Il PRESIDENTE, invita il Consiglio alla votazione, con procedimento elettronico, della surriportata proposta di deliberazione.

Procedutosi alla votazione nella forma come sopra indicata, il Presidente, con l'assistenza degli scrutatori, dichiara che la proposta risulta approvata all'unanimità con 26 voti favorevoli.

La presente deliberazione assume il n. 77.

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE
L. LAURELLI - A. GEMMELLARO

IL SEGRETARIO GENERALE SUPPLENTE
V. GAGLIANI CAPUTO

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
C. FRATE

